



COMUNE DI LUISAGO

Provincia di Como

RELAZIONE DI FINE MANDATI

ANNI DAL 2009 AL 2013

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e da questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguente della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2013

Al 31.12.2013 residenti n. 2739 abitanti.

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Sindaco: Adelio Frigerio

Assessori: Introzzi Ermanno – Jalongo Dino – Bottacin Paola

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: Sindaco Adelio Frigerio

Consiglieri: Jalongo Dino – Frigerio Fausto – Carnini Federico – Bottacin Paola – Dalla Fontana Susanna – Bernasconi Alessandro – Introzzi Ermanno – Scapolo Luciano – Rusconi Vittorino – Vittani Duilio – Carcapede Antonio – Comini Fabio

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: non presente

Segretario: avv. Gianpietro Natalino

Numero dirigenti: non presenti

Numero posizioni organizzative: 3 (tre) comprese nel totale dipendenti sotto indicato: settore servizi alla persona, settore servizi amministrativi e finanziari e polizia locale.

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): 10 (dieci)

1.4 Condizioni giuridica dell'Ente: Indicare se l'ente è commissariato è lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL

L'Ente non è stato commissariato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

Nel periodo del mandato, l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario e tutti gli esercizi finanziari presentano avanzo di amministrazione.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedente le 10 righe per ogni settore)

In tutti i settori/servizi non sono state riscontrate situazioni di criticità.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL: indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato.

All'inizio del mandato sono risultati positivi due parametri, mentre alla fine del mandato un parametro risulta positivo.

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Durante il mandato elettivo, non è stata approvata alcuna modifica allo statuto comunale.

Sono stati adottati/variati i seguenti regolamenti comunali:

- regolamento sovracomunale per l'accesso al voucher sociale per prestazioni di assistenza domiciliare e servizi complementari a favore di persone anziane, disabili, a rischio di emarginazione dell'ambito distrettuale di Lomazzo-Fino Mornasco;
- regolamento comunale sul procedimento amministrativo;
- regolamento per la gestione delle procedure di pubblicazione all'albo pretorio on line;
- regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi in adeguamento alle disposizioni del D. Lgs. n. 150/2009;
- regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (i.m.u.);
- regolamento dei controlli interni;
- regolamento comunale per l'installazione e l'esercizio di impianti di telecomunicazione privati, di telefonia mobile e di radiodiffusione;
- regolamento per l'istituzione e l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi – tares;
- modifiche al regolamento comunale per lavori, forniture e servizi in economia, ai sensi del D.L. n. 70/2011 convertito nella L. n. 106/2011;
- codice di comportamento dei dipendenti - art. 54, comma 5, del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

Nel periodo del mandato, si è cercato di contenere la pressione fiscale mantenendo, per quanto possibile, alcune aliquote invariate (es. ICI e IMU per abitazione principale).

2.1.1 ICI /IMU: Indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU)

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	0,50 %	0,50 %	0,50 %	0,50 %	0,50 %
Detrazione abitazione principale	€ 103,29	€ 103,29	€ 103,29	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	0,55 %	0,55 %	0,55 %	0,70 %	0,76 %
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,00	0,00	0,00	0,20 %	0,20 %

2.1.2 Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

Aliquote addizionale irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,3%	0,3%	0,4%	0,8%	0,8%
Fascia di esenzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	SI	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura ed il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	tassa	tassa	tassa	tassa	tassa
Tasso di copertura	105,7 %	102,3 %	104,5 %	104,08 %	104,02 %
Costo del servizio procapite	€ 83,96	€ 85,93	€ 83,06	€ 85,10	€ 88,30

3. Attività amministrativa.

3.1 Sistema ed esiti controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 30 gennaio 2013 è stato approvato il regolamento che disciplina i controlli interni dell'ente e sono definiti i relativi strumenti e modalità.

3.1.1 Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

Personale

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 58/2013 è stata approvata la dotazione organica del Comune per l'anno 2009 costituita da 13 dipendenti di cui 10 in servizio.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 58/2013 è stata approvata la dotazione organica del Comune per l'anno 2013 costituita da 13 dipendenti di cui 10 in servizio.

Sono state rispettate le normative vigenti in materia di personale.

Il decreto del Ministero Interno 16.03.2011 fissa per i Comuni con popolazione tra i 1000 e 2999 abitanti il rapporto medio dipendenti/popolazione pari a 1/130. In questo Comune con 2739 abitanti al 31 dicembre 2013, il suddetto rapporto è pari di 1/274: oltre il doppio rispetto a quello previsto dal decreto, con servizi come la gestione di: pubblicità, pubbliche affissioni, cosap, centro di raccolta differenziata dei rifiuti, riscossione corrispettivi per lampade votive al cimitero e mensa scolastica, controllo entrate tributarie e attivazione procedure per recupero morosità gestiti direttamente dal personale dipendente anziché affidati in appalto, che comporterebbero costi ben più elevati a carico degli utenti.

Lavori pubblici

Ai sensi della L. n. 163/2006, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24/2013 è stato approvato il programma triennale 2013/2015 ed elenco annuale 2013 dei lavori pubblici, il cui schema era stato adottato dalla Giunta Comunale con atto n. 50/2012 e pubblicato dall'8 ottobre al 7 dicembre 2012.

Per l'anno 2013 è stata prevista una sola opera: realizzazione di un parcheggio pubblico in un'area situata nelle vicinanze del municipio, scuola primaria e centro sportivo polifunzionale. La carenza di posto auto, in determinati orari (entrata/uscita dalla scuola, orario di apertura degli uffici comunali, manifestazioni sportive ecc.) determina la sosta di veicoli in fregio alle strade esistenti, causando disagi e pericoli per i pedoni in transito. L'opera, oltre ad eliminare tali problemi, comporterebbe una sosta regolamentata ed una ordinata circolazione di autoveicoli.

Inoltre, la suddetta area potrebbe essere adibita, in determinati giorni ed orari, anche a zona mercato, servizio richiesto dai cittadini, attualmente costretti a recarsi nei comuni contermini, senza la necessità di alcun tipo di intervento, in quanto le due funzioni (parcheggio e mercato) sono complementari.

Per l'esecuzione dei suddetti lavori, nel bilancio di previsione per l'anno 2013 è stata prevista la spesa di €. 300.000,00 finanziata con propri fondi di bilancio.

Purtroppo le regole di finanza pubblica ed il patto di stabilità interno per l'esercizio 2013 (primo anno per questo comune ed ultimo anno del mandato amministrativo) hanno impedito la realizzazione di tale opera, malgrado questo Comune sul conto di tesoreria unica presso la Banca d'Italia alla fine di dicembre 2013 ha depositato la somma di €. 1.094.633,78!

Gestione del territorio

Ai sensi della L.R. n. 12/2005, nel mese di ottobre 2013 il Consiglio Comunale ha approvato il P.G.T. – piano di governo del territorio - che definisce l'assetto del territorio comunale, adeguandolo alle previsioni del P.T.C.P. di Como ed al P.T.R. regionale.

Nell'anno 2009 sono state rilasciate n. 9 concessioni edilizie con tempo medio di rilascio pari a 90 giorni, mentre nell'anno 2013 rilasciate n. 7 concessioni edilizie con tempo medio di rilascio pari a 60 giorni.

Istruzione pubblica

Sul territorio è presente solo la scuola primaria statale, mentre per la scuola secondaria di primo grado ci si avvale della struttura situata nel limitrofo Comune di Fino Mornasco.

Sono garantiti i servizi diretti in seguito descritti e quelli indiretti, attraverso contributi sulle spese sostenute direttamente dalla scuola in base a richieste e rendiconti documentati.

La scuola primaria è stata recentemente ampliata con la formazione di nuova mensa, al fine di soddisfare la crescente richiesta di iscrizioni al servizio e di nuove aule.

Nel 2009 risultavano iscritti al servizio n. 100 alunni aumentati a 124 nell'anno 2013.

Su richiesta delle famiglie impegnate in attività lavorative, da diversi anni sono stati istituiti i servizi di pre-scuola e dopo-scuola ed il centro estivo, dal termine della scuola fino alla fine di luglio.

Tutti i servizi sono svolti da cooperative, con notevole impegno e professionalità.

Sono attuati anche interventi di sostegno e di assistenza a favore di alunni diversamente abili.

Per quanto riguarda l'istruzione secondaria di primo grado, questo Comune ha stipulato una convenzione con il Comune ove ha sede la scuola, nella quale sono fissate le modalità di riparto delle spese di gestione e di manutenzione della struttura sostenute dal medesimo: i costi sono ripartiti in proporzione al numero degli alunni residenti in Luisago e frequentanti la scuola. Analogo criterio è applicato per le spese di segreteria, per l'attuazione dei progetti e per l'acquisto di materiali e sussidi per l'attività didattica.

E' in funzione la biblioteca comunale, il cui patrimonio è annualmente incrementato per mettere a disposizione un maggiore numero di volumi, al fine di diffondere l'interesse per la cultura e stimolare gli utenti al prestito librario. Il servizio è erogato in forma associata al sistema bibliotecario comprensoriale, in virtù di convenzione sottoscritta, che con l'organizzazione e la gestione del prestito interbibliotecario anche a livello provinciale, consente ai cittadini l'accesso e la fruizione del patrimonio delle biblioteche associate del comprensorio ed altri sistemi della Provincia di Como.

Rifiuti

Da diversi anni è attuata la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani. Il servizio è effettuato settimanalmente presso il domicilio dell'utente con le seguenti modalità:

- mercoledì: vetro e umido - giovedì: carta e plastica - venerdì: secco - sabato: umido

Per gli altri rifiuti solidi urbani è aperto tre giorni alla settimana il centro comunale di raccolta differenziata, la cui sorveglianza è garantita da personale dipendente.

Ai nuovi residenti sono consegnati due bidoni, per la raccolta a domicilio del vetro e dell'umido, mentre per le famiglie interessate è in distribuzione un composte per lo smaltimento dei rifiuti umidi, al fine di incentivare il compostaggio domestico.

L'adesione ai vari Consorzi per il recupero e riciclo di rifiuti (Comieco per carta e cartone, Corepla per plastica, Rilegno per legno, Raee per materiali elettrici ed elettronici e CDCNPA per pile e accumulatori e Humana per frazione tessile), da parte di questo Comune ha comportato un risparmio economico per la minore quantità di rifiuti da avviare allo smaltimento oltre ad un maggiore rispetto per l'ambiente da parte della popolazione.

Nell'anno 2009 la percentuale di raccolta differenziata è stata del 60,79% mentre nel 2013 del 70,33%.

Di seguito il grafico che illustra l'andamento della produzione di rifiuti differenziati e non, in Kg per abitanti per anno di inizio e fine mandato.

anno	rifiuti differenziati	Kg/ab annuo	rifiuti non differenziati	Kg/ab annuo
2009	Kg 668.486	249,89	Kg 431.240	1 61,15
2013	Kg 876.293	319,93	kg 369.240	134,81

Servizi sociali

Nel campo sociale è previsto il servizio asilo nido, attività di assistenza e sostegno ai minori affidati al Comune dal Tribunale ed assistenza domiciliare alle persone anziane compresa la fornitura di pasti a domicilio ed il telesoccorso.

Con l'adesione all'Azienda Sociale Comuni Insieme sono garantiti i servizi tutela minori, famiglie, soggetti diversamente abili, stranieri, adozioni e affidi, oltre che inserimento lavorativo.

E' attivo il servizio di prelievi venosi e microbiologici a domicilio, a favore delle persone anziane con più di 65 anni, inabili e/o temporaneamente impediti.

E' stata sottoscritta una convenzione con un comitato locale della Croce Rossa per il servizio di trasporto a favore dei residenti presso strutture sanitarie, istituti di cura o altri centri di riabilitazione con l'erogazione di un contributo comunale allo stesso e la partecipazione alla spesa da parte degli utenti con la corresponsione di una tariffa agevolata.

Nell'anno 2009 sono stati assistiti n. 11 anziani (3 per assistenza domiciliare, 2 per consegna pasti a domicilio, 6 per servizio di telesoccorso), 2 bambini frequentati l'asilo nido, 6 minori disabili con assistenza scolastica, interventi di trasporto presso strutture per 2 adulti in condizione di disabilità, oltre che intervento socio educativo per un soggetto frequentante idonea struttura.

Nell'anno 2013 sono stati assistiti n. 16 anziani (5 per assistenza domiciliare, 5 per consegna pasti a domicilio, 6 per servizio di telesoccorso), 5 bambini frequentati l'asilo nido, 4 minori disabili con assistenza scolastica, 3 minori per assistenza domiciliare, interventi di trasporto presso strutture per 3 adulti in condizione di disabilità, oltre che intervento socio educativo per un soggetto frequentante idonea struttura.

Le richieste di bisogno sociale sono in costante aumento, con la necessità per l'ente locale di destinare risorse sempre più crescenti a questo settore, a svantaggio di altri servizi comunali.

3.1.1.1 Valutazione delle performance: indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei responsabili e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs. n. 150/2009

In data 17/12/2013 è stato approvato il piano della performance per l'anno 2013, che non presenta significative modifiche rispetto al sistema di valutazione degli anni precedenti.

I criteri di valutazione sono formalizzati in apposito regolamento, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 75 del 22/12/2011.

3.1.1.2 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quarter del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra (ove presenti).

Il Comune partecipa solo a società costituite da soci enti pubblici. L'elenco delle società partecipate dall'ente è indicato al punto 1.3.3 della R.P.P. allegata al bilancio di previsione: l'Amministrazione, in accordo con gli altri enti, sta predisponendo un sistema per il controllo degli obiettivi gestionali delle predette società.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al al primo anno
Entrate correnti	3.910.177,62	3.734.413,84	1.936.933,66	1.888.335,90	2.152.917,62	- 44,94 %
Titolo 4 Entrate da alienazioni e da trasferimenti di capitale	288.511,10	1.098.794,10	482.568,96	93.166,79	166.159,79	- 42,41 %
Titolo 5 Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.198.688,72	4.833.207,94	2.419.502,62	1.981.502,69	2.319.077,41	- 44,77 %

SPESE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al al primo anno
Titolo 1 Spese correnti	3.434.743,32	3.440.884,73	1.614.619,91	1.660.339,67	1.736.007,60	- 49,46 %
Titolo 2 Spese in conto capitale	300.998,74	1.559.487,45	489.733,77	690.496,89	101.945,83	-66,13 %
Titolo 3 Rimborso di prestiti	129.162,56	149.269,78	105.203,67	149.590,97	157.027,33	21,57 %
Totale	3.864.904,62	5.149.641,96	2.209.557,35	2.500.427,53	1.994.980,76	- 48,38 %

PARTITE DI GIRO (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/de cremento rispetto al al primo anno
Titolo 6 Entrate da servizi per conto di terzi	179.452,06	162.956,75	170.704,40	148.445,15	157.880,26	- 12,02 %
Titolo 4 Spese per servizi per conto di terzi	179.452,06	162.956,75	170.704,40	148.445,15	157.880,26	- 12,02 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	3.910.177,62	3.734.413,84	1.936.933,66	1.888.335,90	2.152.917,62
Spese titolo I	3.434.743,32	3.440.884,73	1.614.619,91	1.660.339,67	1.736.007,60
Rimborso prestiti parte del titolo III	129.162,56	149.269,78	105.203,67	149.590,97	157.027,33
Saldo di parte corrente	346.271,74	144.259,33	217.110,08	78.405,26	259.882,69
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	288.511,10	1.098.794,10	482.568,96	93.166,79	166.159,79
Entrate titolo V**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE titoli (IV + V)	288.511,10	1.098.794,10	482.568,96	93.166,79	166.159,79
Spese titoli II	300.998,74	1.559.487,45	489.733,77	690.496,89	101.945,83
Differenza di parte capitale	-12.487,64	-460.693,35	-7.164,81	-597.330,10	64.213,96
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	142.449,94	495.600,42	342.568,87	609.749,76	99.880,00
Saldo di parte capitale	129.962,30	34.907,07	335.404,06	12.419,66	164.093,96

** Esclusa categoria I "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. *

ANNO 2009		
Riscossioni	(+) 2.092.873,06	
Pagamenti	(-) 1.715.715,53	
Differenza	(+) 377.157,53	
Residui attivi	(+) 2.285.267,72	
Residui passivi	(-) 2.328.641,15	
Differenza	- 43.373,43	
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	333.784,10
Avanzo di amministrazione applicato		154.949,94
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	488.734,04

*Ripetere per ogni anno del mandato

ANNO 2010		
Riscossioni	(+) 2.805.419,90	
Pagamenti	(-) 1.819.409,05	
Differenza	(+) 986.010,85	
Residui attivi	(+) 2.190.744,79	
Residui passivi	(-) 3.493.189,66	
Differenza	- 1.302.444,87	
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	- 316.434,02
Avanzo di amministrazione applicato		545.760,42
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	229.326,40

ANNO 2011		
Riscossioni	(+) 2.046.468,16	
Pagamenti	(-) 1.670.466,25	
Differenza	(+) 376.001,91	
Residui attivi	(+) 543.738,86	
Residui passivi	(-) 709.795,50	
Differenza	- 166.056,64	
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	209.945,27
Avanzo di amministrazione applicato		342.568,87
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	552.514,14

ANNO 2012		
Riscossioni	(+) 1.488.395,34	
Pagamenti	(-) 2.041.897,34	
Differenza	(-) 553.502,00	
Residui attivi	(+) 641.552,50	
Residui passivi	(-) 606.975,34	
Differenza	+ 34.577,16	
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	- 518.94,84
Avanzo di amministrazione applicato		609.749,76
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	90.824,92

ANNO 2013		
Riscossioni	(+) 1.837.780,64	
Pagamenti	(-) 1.731.717,13	
Differenza	(+) 106.063,51	
Residui attivi	(+) 639.177,03	
Residui passivi	(-) 421.143,89	
Differenza	+ 218.033,14	
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	324.096,65
Avanzo di amministrazione applicato		99.880,00
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	423.976,65

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	0,00	0,00	0,00	24.516,00	39.200,00
Per spese in conto capitale	0,00	0,00	375.020,19	0,00	153.134,28
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	679.642,70	456.099,90	288.697,27	217.011,96	522.080,02
Totale	679.642,70	456.099,90	663.717,46	241.527,96	714.414,30

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	1.092.147,39	1.916.308,98	1.835.846,51	624.428,95	1.093.515,00
Totale residui attivi finali	10.573.728,86	7.038.446,26	1.175.348,59	1.303.515,81	1.200.932,15
Totale residui passivi finali	10.986.233,55	8.498.655,34	2.347.477,64	1.686.416,80	1.580.032,85
Risultato di amministrazione	679.642,70	456.099,90	663.717,46	241.527,96	714.414,30
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	12.500,00	50.160,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	142.449,94	495.600,42	342.568,87	609.749,76	99.880,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	154.949,94	545.760,42	342.568,87	609.749,76	99.880,00

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31-12	2008 e precedenti	2009	2010	2011	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (2012)
Titolo 1 entrate tributarie	514.913,52	492.392,39	344.247,61	533.623,20	626.775,68
Titolo 2 trasferimenti da stato, regione ed altri enti pubblici	144.339,60	37.564,43	33.245,85	9.204,84	11.083,71
Titolo 3 entrate extra tributarie	7.435.762,64	9.277.293,12	6.423.864,81	452.445,21	499.296,05
Totale	8.095.015,75	9.807.249,94	6.801.358,27	995.273,25	1.137.155,44
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	2.180,00	211,20	22.177,09	12.765,15	13.635,90
Titolo 5 entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.390.746,31	738.742,14	207.987,40	149.729,47	143.400,83
Totale	1.392.926,31	738.953,34	230.164,49	162.494,62	157.036,73
Titolo 6 entrate da servizi per conto di terzi	89.672,16	27.525,58	6.923,50	17.580,72	9.323,64
Totale generale	9.577.614,23	10.573.728,86	7.038.446,26	1.175.348,59	1.303.515,81

Residui passivi al 31-12	2008 e precedenti	2009	2010	2011	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (2012)
Titolo 1 spese correnti	7.743.366,83	9.602.477,51	6.715.205,04	729.013,76	640.716,38
Titolo 2 spese in conto capitale	2.317.039,35	1.368.271,09	1.756.014,23	1.599.611,32	1.025.533,42
Titolo 3 rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	1.080,46
Titolo 4 spese per servizi per conto terzi	9.649,20	15.484,95	27.436,07	18.852,56	19.086,54
Totale generale	10.070.055,38	10.986.233,55	8.498.655,34	2.347.477,64	1.686.416,80

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2008	2009	2010	2011	2012
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	+ 158,58 %	+ 222,44 %	+ 121,54 %	- 46,52 %	- 36,37 %

5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizione di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab. , l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013)

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

Alla data odierna, l'ente non risulta inadempiente alla normativa sul patto di stabilità interno per l'anno 2013.

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2- 4)

(Questionari Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	2.984.532,49	2.835.262,71	2.730.059,04	2.580.468,07	2.423.440,74
Popolazione residente	2.676	2.702	2.739	2.738	2.739
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.115,30	1.049,32	996,74	942,46	884,79

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascuno anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	2,49 %	2,88 %	5,70 %	6,01 %	4,94 %

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL

Anno 2008 *

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	369.920,97
Immobilizzazioni materiali	3.231.161,27		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	9.577.614,47		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	0,00
Disponibilità liquide	743.194,50	Debiti	13.182.049,27
Ratei e Risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	13.551.970,24	Totale	13.551.970,24

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	37.046,40	Patrimonio netto	8.423.724,39
Immobilizzazioni materiali	10.431.181,23		
Immobilizzazioni finanziarie	294.436,90		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.303.515,81		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	0,00
Disponibilità liquide	624.428,95	Debiti	4.266.884,90
Ratei e Risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	12.690.609,29	Totale	12.690.609,29

7.2 Riconoscimenti debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Non esistono debiti fuori bilancio.

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. 1 c. 557 o 562 della L. 296/2006)*	438.382,86	438.382,86	438.382,86	406.742,42	392.112,94
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1 c. 557 o 562 della L. 296/2006	373.518,54	349.723,95	386.852,38	392.112,94	387.730,83
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI/NO
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	10,87 %	10,16 %	23,96 %	23,62 %	22,33 %

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite

	2009	2010	2011	2012	2013
<u>Spesa personale *</u> Abitanti	145,18	151,58	163,77	162,76	160,35

*Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	2009	2010	2011	2012	2013
<u>Abitanti</u> Dipendenti	297	225	228	249	274

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

L'Ente non ha attivato rapporti di lavoro flessibile.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni.

L'Ente aderisce ad una azienda speciale per la gestione di alcuni servizi sociali specialistici e l'azienda non ha attivato rapporti di lavoro flessibile.

8.7 Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	45.394,58	42.172,67	42.172,67	40.074,19	39.354,19

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3 comma 30 della Legge 244/2007 (esternalizzazioni).

L'Ente non ha effettuato esternalizzazioni.

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

Nessun rilievo per gravi irregolarità contabili.

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

Nessuna sentenza

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

Nessun rilievo per gravi irregolarità contabili.

3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato.

Ai sensi della L. n. 244/2007 (legge finanziaria 2008), la Giunta Comunale ha approvato il piano di razionalizzazione per gli anni 2009 e 2010 (atto n. 86/2008) e per gli anni 2011/2013 (atto n. 13/2011) contenenti le misure finalizzate al contenimento delle spese per il funzionamento delle strutture della pubblica amministrazione previsto dal comma 594 e successivi dell'art. 2 della suddetta legge, invitando i responsabili dei servizi ad attivare le azioni specificate nei suddetti piani per contenere le spese ivi indicate, garantendo il mantenimento degli standard di efficienza, di sicurezza e di velocità della prestazioni.

La razionalizzazione è stata principalmente verso un utilizzo "razionale" della carta, procedendo all'invio mediante posta elettronica delle comunicazioni con conseguente ridimensionamento dell'utilizzo dell'apparecchio telefax e riduzione delle spese postali per la spedizione della corrispondenza; riuso della carta già stampata per copie di uso interno, limitando all'indispensabile le copie di documenti originali sempre per uso interno.

La posta elettronica certificata, oltre che all'ufficio protocollo è stata attivata anche in altri uffici.

Per quanto riguarda le spese telefoniche, già nell'aprile 2007 sono stati ridotti da 13 a 6 gli apparecchi di telefonia mobile in dotazione agli amministratori e personale comunale, limitando l'assegnazione agli uffici che devono garantire i servizi indispensabili e d'emergenza, limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono

l'uso ed al Sindaco in quanto legale rappresentante dell'ente e dovendo, in virtù di tale carica, assicurare pronta e costante reperibilità.

Dal 2010 l'ente ha ritenuto avvalersi della convenzione Consip con Telecom Italia per il traffico di rete mobile della Pubblica Amministrazione, diretta ad utenze mobili con costi unitari relativi al traffico telefonico particolarmente vantaggiosi rispetto a quelli praticati da altre compagnie e comportanti un risparmio di spesa, anche se tenuti al pagamento della tassa governativa perché non amministrazione dello Stato, i cui importi sono notevolmente superiori rispetto alle spese di solo traffico telefonico.

Pertanto, dovendo pagare la suddetta tassa, negli uffici non è più usata la linea telefonica fissa per le chiamate in uscita verso telefoni cellulari, riservando il suo utilizzo alla normale attività di comunicazione verso numeri di telefonia fissa. Anche per la scuola primaria, le cui spese telefoniche sono a carico dell'ente locale, è stata attivata una linea di telefonia mobile rientrante nella suddetta convenzione consip per la medesima finalità.

Descrizione spesa	Impegni anno 2009	Impegni anno 2013	Differenza tra 2013 e 2009
- spese postali	3.248,10	2.413,87	- 834,23
- spese telefoniche uffici			
telefonia fissa	6.697,48	3.397,00	- 3.300,48
telefonia mobile	750,00	1.477,96	+ 727,96
	<u>7.447,48</u>	<u>4.874,96</u>	<u>- 2.572,52</u>
- spese telefoniche scuola			
telefonia fissa	1.112,50	665,00	- 447,50
telefonia mobile	0,00	191,18	+ 191,18
	<u>1.112,50</u>	<u>856,18</u>	<u>- 256,32</u>
TOTALE	11.808,08	8.145,01	- 3.663,07

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 26/01/2011 è stata effettuata la ricognizione delle spese oggetto di taglio ai sensi del D.L. n. 78/2010 convertito nella L. n. 222/2010 di cui alle seguenti tipologie di spesa: studi e consulenze, rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni, mostre e pubblicità, sponsorizzazioni, formazione, missioni e spese autovetture.

Gli impegni per l'anno 2011, 2012 e 2013 sono stati contenuti nel rispetto dei seguenti limiti disposti dall'art. 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 del d.l. n. 78/2010, come dal seguente prospetto:

Spesa	Impegni 2009	Riduzione	Limite spesa	Impegni 2011	Impegni 2012	Impegni 2013
- Studi e consulenze	9.792,00	80%	1.958,40	990,99	0,00	0,00
- Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.278,47	80%	255,69	190,28	199,84	108,78
- Sponsorizzazioni	1.500,00	100%	0,00	0,00	0,00	0,00
- Missioni	0,00	50%	0,00	0,00	0,00	0,00
- Formazione	605,00	50%	302,50	0,00	0,00	122,00
- Acquisto autovetture, manutenzione	255,86	20%	204,69	136,80	199,90	66,55
TOTALE	13.431,33		2.721,28	1.318,07	399,74	297,33

L'ente dispone dei seguenti automezzi: una autovettura per la polizia locale, una autovettura a disposizione del personale comunale (tecnico, assistente sociale ed altri uffici) per servizi interni sul territorio comunale ed extraterritoriali e due motocarri assegnati ai due operai per i servizi manutentivi. Tale parco mezzi soddisfa strettamente i fabbisogni dell'ente.

L'acquisto del carburante per i suddetti mezzi avviene utilizzando i buoni della convenzione Consip.

Il Comune non dispone di autovettura a disposizione degli Amministratori e gli stessi utilizzano i propri mezzi per le attività comunali, senza richiedere alcun rimborso.

Parte V – 1 Organismi controllati

Descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ed i provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dell'art. 16 comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26/2013 è stata effettuata la ricognizione delle società partecipate delle quali questo ente detiene partecipazioni dirette. Le società sono due a totale partecipazione pubblica avente ad oggetto la prima attività legate e connesse all'esercizio ed alla gestione del servizio idrico integrato e l'altra gestione di servizi pubblici di trasporto di persone. Non è stato necessario alcun provvedimento di messa in liquidazione o di cessione delle partecipazioni, trattandosi di società che svolgono attività di produzione di servizi di interesse generale e di servizi necessari al perseguimento delle finalità dell'ente.

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 DEL 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008?

SI

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile. Esternalizzazioni attraverso società: (ove presenti)

Società non presenti.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 20....*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4)(6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo delle società

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda

(5) S intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

*Ripetere la tabella all'inizio ed alla fine del periodo considerato

**RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI
SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)**

BILANCIO ANNO 20.....*

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4)(6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo delle società

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda

(5) S intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

1.4. Esternalizzazione attraverso società o altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente): (ove presenti)
(come da certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2009*							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5)(7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
S.P.A.	8			4.264.259,00	3,00	8.764.068,00	1.454,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società a r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) S intende la quota capitale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale ed il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

*Ripetere la tabella all'inizio ed alla fine del periodo considerato

**RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI
AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)**

BILANCIO ANNO 2013*							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5)(7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
S.P.A.	8			1.858.293,00	3,00	7.746.900,00	46.743,00
S.R.L.	8			5.108.885,00	3,00	2.549.671,00	11.329,00
S.P.A.	4			257.954,00	1,00	11.789.800,00	-182.599,00
AZIENDA SPECIALE	7			3.282.692,00	3,00	253.885,00	192,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque
(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società a r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
(5) S'intende la quota capitale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale ed il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244): (ove presenti)

Le società partecipate direttamente dall'ente, come sopra detto, svolgono attività di produzione di servizi di interesse generale e di servizi necessari al perseguimento delle finalità dell'ente. Pertanto non si è reso necessario adottare alcun provvedimento di messa in liquidazione o di cessione.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Luisago (Como), che ai sensi dell'art. 4 del D.M. 26 aprile 2013, nelle more dell'insediamento del tavolo tecnico interistituzionale, è trasmessa alla Conferenza Stato-città ed autonomie locali, oltre alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Luisago, 24 febbraio 2014



IL SINDACO
(Adelio Frigerio)

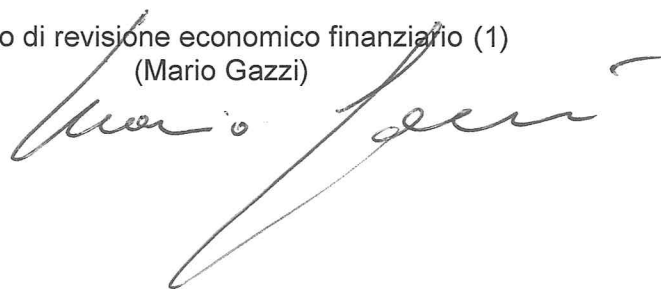
Adelio Frigerio

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge. N. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Luisago, 3 marzo 2014

L'organo di revisione economico finanziario (1)
(Mario Gazzi)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Mario Gazzi', written over the printed name.

(1) Va indicato il nome ed il cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti e tre i componenti.